



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : PROVVEDIMENTO DIRIGENTE

N. Atto 412	del 06/03/2025
--------------------	-----------------------

Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi

OGGETTO	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE C2 -INVESTIMENTO 2.3 – “RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO G. GARIBALDI E VALORIZZAZIONE DI RELITTI DI VERDE URBANO INUTILIZZATO” PINQUA THIS - CUP J53D21001440001 –CUI L00341620508202200016 - CIG A033FA3AA0 – AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO PER OPERE DI IMPIANTO TERMICO, DI CONDIZIONAMENTO ED IDRICO-SANITARIO
----------------	--

Uffici Partecipati	
DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi	EQ Ufficio Atem gas - Gare - Supporto giuridico di ente - Supporto ai RUP
DD 11 Edilizia Pubblica – Servizi cimiteriali – Sport – Protezione Civile	



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Ministero delle
Infrastrutture e dei
Trasporti



Italidomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE C2 -INVESTIMENTO 2.3 – “RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO G. GARIBALDI E VALORIZZAZIONE DI RELITTI DI VERDE URBANO INUTILIZZATO” PINQUA THIS - CUP J53D21001440001 –CUI L00341620508202200016 - CIG A033FA3AA0 – AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO PER OPERE DI IMPIANTO TERMICO, DI CONDIZIONAMENTO ED IDRICO-SANITARIO

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Deliberazione del C.C. n. 54 del 19.12.2024 con la quale è stato approvato il D.U.P. 2025-2027;
- la Deliberazione del C.C. n. 59 del 20.12.2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027;
- la Deliberazione della G.C. n. 344 del 23.12.2024 con la quale è stata approvato il P.E.G. 2025-2027 e sono state assegnate le risorse ai responsabili delle strutture;
- la Deliberazione della G.C. n. 57 del 19.03.2024 è stato approvato il P.I.A.O 2024-2026 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del Sindaco n. 164 del 28/09/2023 con cui è stato attribuito all' Arch. Fabio Daole l'incarico di Dirigente della Direzione D10 “Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi”;

VISTI ALTRESI:

- il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante il nuovo “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii;
- in particolare l'art. 50 comma 1) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, relativo all'affidamento ed esecuzione di lavori sotto soglia;
- il vigente regolamento dei contratti dell'Ente approvato con Deliberazione di C.C. n. 44/2019 per quanto applicabile dopo l'entrata in vigore del D.lgs. n. 36/2023;
- il Regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione del C.C. n. 74 del 20.12.2005 come in ultimo modificato con Deliberazione del C.C. n. 24 del 22.05.2022;
- la Deliberazione della G.C. n. 245 del 06.10.2022 con la quale è stato approvato il Regolamento per gli incentivi per le funzioni tecniche, per quanto ancora applicabile in base alla normativa introdotta dall'art. 45, commi 3 e 5, del D.lgs. 36/2023;
- il D.lgs. 118/2011;
- la L.R. n. 38/2007 così come modificata dalla L.R. 13/2008 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI INOLTRE:

- l'art. 107, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 che attribuisce ai dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegno di spesa;

RICHIAMATI:

Il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; documento in cui sono descritti gli obiettivi che, tramite riforme e investimenti, l'Italia intende raggiungere attraverso l'utilizzo dei fondi europei del programma Next Generation EU (NGEU) e che si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale (parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali) e si articola in sei Missioni a loro volta suddivise in 16 componenti;

Il Regolamento (UE) 2018/ 1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euroatom) n. 966/2012;

Il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e Consiglio del 18 giugno 2020 con particolare riferimento all'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021 /C 58/0 1 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI:

- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- l'art. 15, comma 4, del DL 77/2021 e l'art. 3, comma 2, lett. b), del DM 11/10/2021 in base ai quali gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), come aggiornata con Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 del Ministero dell'Economia e Finanze;
- l'art. 1, commi da 1037 a 1050, della Legge 178/2020 (legge di bilancio 2021), recante disposizioni per l'attuazione del programma Next Generation EU finanziato dall'Unione Europea;

- il Decreto Legge n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021;
- il Decreto Interministeriale n. 395 del 16.09.2020;

DATO ATTO CHE:

- trovano applicazione i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del - contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani, di inclusione lavorativa delle persone con disabilità e del superamento dei divari territoriali.
- trovano applicazione le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 11 gennaio 2017 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica.
- trovano applicazione i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile, l'inclusione lavorativa dei disabili, di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108;

DATO ATTO che:

- per la realizzazione dell'intervento denominato "RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO G. GARIBALDI E VALORIZZAZIONE DI RELITTI DI VERDE URBANO INUTILIZZATO" è stato richiesto un finanziamento a valere sui progetti PINQUA (Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare), volti a realizzare nuove strutture di edilizia residenziale pubblica e riqualificare le aree degradate con particolare attenzione all'innovazione verde e alla sostenibilità;
- del decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti e della mobilità sostenibile n.383 del 07/10/2021 relativo al finanziamento del PINQUA con il quale è approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento previa accettazione dei termini recati dal PNRR;
- con decreto direttoriale n.804 del 20/01/2022 amministrazione responsabile sulla base delle dichiarazioni e dei documenti trasmessi dai Soggetti beneficiari PINQUA ha definito l'elenco degli interventi definitivamente ammessi a finanziamento (Allegati 1 e 1bis);

VISTO l'atto d'obbligo, sottoscritto dal Sindaco di Pisa n.450, allegato 2 alla presente, connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal ministero dell'interno per il progetto: PNRR M5C2-I2.3 "RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO G. GARIBALDI E VALORIZZAZIONE DI RELITTI DI VERDE URBANO INUTILIZZATO" PINQUA THIS - CUP J53D21001440001 ravvisata la necessità di procedere a dare avvio alle procedure per la realizzazione del progetto in considerazione anche del fatto che l'accordo "de quo" prevede che le azioni della proposta dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la scadenza indicata per il conseguimento del target associato all'intervento PNRR di riferimento (M5C2-20), fissata al 31 marzo 2026, ovvero entro un termine precedente eventualmente concordato tra le parti e riportato nel cronoprogramma della proposta;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta Municipale n. 44/2021 è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico economico del progetto di PINQUA THIS RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO G. GARIBALDI E VALORIZZAZIONE DI RELITTI DI VERDE URBANO INUTILIZZATO" - CUP J53D21001440001 per l'importo di € 939. 331,00 €.

PRESO ATTO CHE:

- con legge n° 197/2022, legge di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2023, art.1 comma 370, sono state assegnate risorse aggiuntive, a valere sulle risorse del Fondo per l'avvio

di opere indifferibili, agli interventi degli enti locali finanziati con risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, nella misura del 10%, al fine di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, per l'anno 2023, dei prezzi regionali di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

- per quanto sopra indicato l'importo complessivo del finanziamento è stato adeguato del 10% ad € 1.033.264,10;

VISTA la determina a contrarre D-10 n. 1716 del 30/11/2023 con la quale si approvava, con valenza di titolo edilizio, per le opere pubbliche, in base alla vigente normativa, il progetto esecutivo denominato “PPI2022/P290: PINQUA THIS OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA AREA PISANOVA - CUP J51B21000230001” che prevede un investimento complessivo di € 1.033.264,10 incluso IVA.

VISTA la determina di affidamento D10 det. 1985 del 28/12/2023 del suddetto appalto di lavori ad ATI COLOMABANI COSTRUZIONI SRL (mandataria) e ARTERESTAURO DI GELLI FEDERICO E BARTALUCCI SILVIA SNC (Mandante);

DATO ATTO che l'ATI aggiudicatario in conformità a quanto previsto nella documentazione di gara, ha dichiarato al momento della presentazione dell'offerta di voler subappaltare a terzi le seguenti prestazioni o lavorazioni:

Tutte le opere rientranti nella categoria di lavoro OG2 nei limiti di Legge (opere di carpenteria metallica, opere in resina, posa in opera di pavimenti rivestimenti e zoccolino battiscopa, intonaci, verniciature, opere in cartongesso, opere di scavo, verde ed arredo urbano, opere di impianto termico, di condizionamento ed idrico-sanitario, opere di impianto elettrico, ecc...).

PRESO ATTO che con comunicazione pervenuta in data 16.01.2025 prot.n. 6459 l'impresa mandante dell'ATI aggiudicataria, COLOMBANI COSTRUZIONI SRL, ha richiesto autorizzazione al subappalto

- per le seguenti prestazioni/ lavorazioni:

Opere: Realizzazione di opere di Impianto idro-termo sanitario e di condizionamento per un importo di € 35.000

- alla ditta: Ditta Boni e Scarpellini s.r.l. con sede legale in san Giuliano Terme (PI) Fraz di Ghezzano, via Pietro Metastasio n 21/23 cap 56010 CF e PIVA 00181710500

VISTA la nota interna prot. 26391/2025 della EQ D02 - Supporto al RUP in merito alle verifiche svolte per il subappaltatore Ditta Boni e Scarpellini s.r.l. su richiesta della RUP;

PRESO ATTO CHE la documentazione relativa al subappalto è stata inoltrata a questa SA dalla impresa COLOMBANI COSTRUZIONI SRL, con le seguenti note, conservate in atti:

- prot. n. 20153 del 19/02/2025 (ricevuta in data 11/02/2025), come integrata con prot. 25434/2025
- prot. n. 20141 del 19/02/2025 (ricevuta in data 17/02/2025)
- prot.n. 20242 del 19/02/2025 (ricevuta in data 18/02/2025)
- prot. n.21850 del 24/02/2025 (ricevuta in data 19/02/2025)

PRESO ATTO che come da nota della RUP prot. 26546/2025 la documentazione inviata è ritenuta valida e corretta allo scopo;

PRESO ATTO, altresì, che l'impresa ha trasmesso il PASSOe del Subappaltatore e le verifiche relative al possesso dei requisiti generali e speciali sono state acquisite tramite FVOE1.0 e altri mezzi fuori dalla piattaforma ANAC, presso le singole amministrazioni, ai sensi della delibera ANAC N.262 del 20 giugno 2023, art. 12 c. 12.4 lett. a) e che tali certificazioni/attestazioni sono conservate agli atti della stazione appaltante;

EVIDENZIATO che il termine per l'autorizzazione del subappalto, ai sensi dell'art. 119 c.16 del Codice era inizialmente fissato al 22/02/2025, risultando sospeso ai fini del silenzio autorizzativo in funzione della necessità di ottenere le dovute integrazioni, ai sensi dell'art. 119 c.16 del Codice, è definitivamente individuabile al 06/03/2025, essendo la documentazione richiesta pervenuta in modo completo alla SA il 19/02/2025.

PRESO ATTO CHE:

- nei confronti del Subappaltatore sono state svolte con esito positivo le verifiche sul possesso dei requisiti generali di cui all'art. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023;
- il subappaltatore risulta in possesso dei requisiti speciali richiesti per lo svolgimento delle prestazioni/lavorazioni affidate in subappalto in quanto:
L'impresa è iscritta alla CCIA di Pisa con Piva 00181710500, N. REA PI - 16334.
L'impresa è in possesso di SOA per la categoria lavori OG11 I, OS3 III, OS28 III BIS, attestazione di qualificazione rilasciata da organismo Attesta N.99247/7/00 del 30/06/2020 – scadenza quinquennale 29/06/2025.
- è stata verificata la regolarità contributiva attraverso l'acquisizione del DURC online su portale INPS/INAIL con scadenza in data 03/06/2025;
- ai sensi della L. 136/2010, l'impresa subappaltatrice ha fornito indicazione dei conti dedicati ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e indicazione dei soggetti delegati ad operare sugli stessi;
- per quanto attiene la documentazione relativa alla idoneità tecnica, la RUP ha comunicato con email assunta al protocollo con il n. 21871 del 24.02.2025 che insieme al CSE sono stati riscontrati positivamente i documenti inerenti l'idoneità tecnica del subappaltatore ai sensi del Dlgs n. 81/2008;
- l'impresa subappaltatrice ha fornito dichiarazioni nel DGUE presentato dalle quali risulta avere Dimensione aziendale Micro e trasmesso una dichiarazione di rinuncia al pagamento diretto da parte della Stazione Appaltante;
- tutte le imprese facenti parte all'ATI aggiudicatario hanno reso dichiarazione sulla assenza di eventuali forme di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359 del c.c., ai sensi del comma 16 dell'art. 119 del Dlgs n. 36/2023;
- l'impresa subappaltatrice ha dichiarato (prot. 20153/2025), di applicare ai propri dipendenti il contratto collettivo nazionale *nazionale Metalmeccanico Artigianato*, e che la RUP con la nota prot. 26546 del 06.03.2025 ha dichiarato la congruità della manodopera rispetto alla prestazione da eseguire e con riferimento al CCNL applicato;

Ritenuto pertanto che tale contratto sia quello maggiormente applicato nel settore connesso all'attività oggetto dell'appalto e garantisce un trattamento economico complessivo idoneo ai dipendenti e in linea con la normativa vigente;

Verificato inoltre che:

- il subappaltatore ha reso nel modello A.1.a, le dichiarazioni specifiche relativi agli obblighi per appalti PNRR, in particolare relativamente alle condizionalità trasversali e DNSH e che gli stessi obblighi dovranno essere monitorati dalla RUP;
- occorre richiedere ad appaltatore e subappaltatore, l'invio tempestivo di aggiornamenti al RUP, di tutte le eventuali nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per attività connesse e strumentali in conformità a quanto previsto dalle linee guida D.M. 7/12/2021 attuative dell'art. 47 del D L 77/2021 conv in L. 108/2021;

Preso atto che

- il subappaltatore, essendosi obbligato al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa per quanto applicabile alle imprese appaltatrici del medesimo, ha comunicato con prot 25666/2025 il nominativo della persona designata quale referente per gli adempimenti previsti dal Codice di comportamento

- con lo stesso prot. 25666/2025 è stata acquisita copia del contratto di subappalto corredata dai loghi degli enti finanziatori secondo le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante nell'Allegato 2 alla documentazione di gara e quanto disposto nelle Linee guida per la comunicazione e le azioni informative adottate dal MIT (versione 1.0 Aprile 2023), con comunicazione prot. n.

DATO ATTO che è stata acquisita l'autodichiarazione relativa al cd. "titolare effettivo" ai sensi del 'Decreto antiriciclaggio' (art. 20, d. lgs n. 231/2007) nonché l'ulteriore dichiarazione in merito all'assenza di conflitto di interesse nello svolgimento della prestazione da parte dello stesso e del Legale Rappresentante della impresa BONI E SCARPELLINI SRL

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 119, commi 7, 8 e 9 del Codice:

- l'affidatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni ed è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- l'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, è tenuto a trasmettere alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia dei piani di sicurezza di cui al decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81;
- in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11, comma 5, a tenore del quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano, in tutti i casi, che le medesime tutele normative ed economiche siano garantite ai lavoratori in subappalto;
- nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al periodo precedente, il RUP o il responsabile della fase dell'esecuzione, ove nominato, inoltra le richieste e le contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti;

DATO ATTO CHE:

- in capo al sottoscritto Dirigente non sussistono cause ostative all'adozione del presente atto;
- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- della regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147 – bis D. Lgs 267/2000;
- la RUP è la Arch. Cristiana Cristiani la quale dichiara che, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/90, di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente provvedimento, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- che gli impegni di spesa che si assumono con il presente atto, tenendo debitamente conto di tutte le spese da effettuare fino alla fine dell'esercizio, sono compatibili con la disponibilità degli stanziamenti attuali del PEG e con le attività assegnate a questa Direzione

Per quanto sopra rappresentato, visto e richiamati tutti gli atti citati e altresì richiamati:

- l'art. 225 comma 8 del D.Lgs. 36/2023, secondo il quale a partire dal 1 luglio 2023, per gli appalti finanziati con risorse PNRR/PNC continuano ad applicarsi le norme di semplificazione di seguito riepilogate, nonché la Circolare MIT in materia del 12 luglio 2023;
- il DL 76/2020 conv. in L.120/2020;
- il Decreto Legge n. 77/2021 conv. in L. 108/2021;
- il Decreto Legge 13/2023 conv. in L. 41/2023;
- il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto legislativo n.267 del 18.08.2000;
- il D.lgs. n. 118/2011 allegato 4.2 paragrafo 5.2.b;
- gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e di diffusione delle informazioni previsti dal D.lgs.n.33/2013;
- la L.R. n. 38/2007 così come modificata dalla L.R. 13/2008 e ss.mm.ii nonché il dlgs n. 81/2008;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Pisa, approvato con Deliberazione del C.C. n. 74 del 20.12.2005, immediatamente esecutiva e le successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento Comunale disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ed i relativi contratti approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 27/03/2018, modificato con delibera di C.C n.44 del 05.11.2019 per quanto applicabile dopo l'entrata in vigore del Dlgs 36/2023;
- in generale, le vigenti disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, e relative leggi di semplificazione, di antimafia, di anticorruzione, i regolamenti, il piano triennale di prevenzione della corruzione e le circolari dell'ente presenti in amministrazione trasparente nella sezione atti generali al link <https://www.comune.pisa.it/it/progetto/amministrazione-trasparente>;
- il vigente codice di comportamento adottato dal Comune di Pisa approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 20.06.2024, nonché le linee guida Anac approvate con delibera n. 177/2020 e s.m.i;

DETERMINA

di prendere atto di quanto citato in premessa;

1. **di autorizzare il subappalto**, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente in materia, tra l'Impresa COLOMBANI COSTRUZIONI SRL, con sede in Pisa via Breccia 8, Ospedaletto, 56121, mandataria dell'ATI aggiudicatario COLOMBANI COSTRUZIONI SRL – ARTERESTAURO DI GELLI FEDERICO E BARTALUCCI SILVIA SNC per i lavori finanziati dal PNRR denominati PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 -COMPONENTE C2 -INVESTIMENTO 2.3 – “RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO G. GARIBALDI E VALORIZZAZIONE DI RELITTI DI VERDE URBANO INUTILIZZATO” PINQUA THIS - CUP J53D21001440001 –CUI L00341620508202200016 - CIG A033FA3AA0” e l'impresa **Ditta Boni e Scarpellini s.r.l. con sede legale in san Giuliano Terme (PI) Fraz di Ghezzano, via Pietro Metastasio n 21/23 cap 56010 CF e PIVA 00181710500** per un importo di lavori pari a Euro 35.000, inclusi costi per la sicurezza non ribassabili per 800,00 euro, al netto dell'IVA;
2. **di dare atto** che:
 - 2.a) il subappalto autorizzato al precedente punto 1) è conforme a quanto dichiarato nel DGUE, nell'art. 24 del contratto, in conformità ai documenti di gara con riguardo alle lavorazioni non scorporabili previste nel computo metrico di progetto per quanto attiene alle opere relative all'impianto Impianto idro-termo sanitario e di condizionamento;
 - 2.b) il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
 - 2.c) ai sensi della L. 136/2010, l'impresa subappaltatrice ha fornito indicazione dei conti dedicati ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e indicazione dei soggetti delegati ad operare sugli stessi;
 - 2.d) l'impresa subappaltatrice ha fornito dichiarazioni dalle quali risulta avere Dimensione aziendale MICRO, ma ha trasmesso una dichiarazione di rinuncia al pagamento diretto da parte della Stazione Appaltante;
 - 2.e) tutte le imprese facenti parte della ATI aggiudicatario hanno reso dichiarazione che non sussistono forme di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359 del cc, ai sensi del comma 16 dell'art. 119 del Dlgs n. 36/2023;
3. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge ed in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contribuzione e assicurazione dei lavoratori ammonendo che l'inoservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto, come previsto anche all'art 27 del contratto citato;
4. **di richiedere** a appaltatore e subappaltatore l'invio tempestivo di aggiornamenti al RUP di eventuali nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per attività connesse e strumentali in conformità a quanto previsto dalle linee guida D.M. 7/12/2021 attuative dell'art. 47 del D L 77/2021 conv in L. 108/2021;
5. **di disporre** sin da ora, ai sensi del comma 10 del richiamato art. 119 del Codice, l'obbligo dell'affidatario di provvedere alla sostituzione, previa autorizzazione della stazione appaltante, dei subappaltatori relativamente ai quali, all'esito di apposita verifica, sia stata accertata la sopravvenienza di cause di esclusione di cui al vigente Codice dei Contratti;
6. **di attestare**:
 - di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della

- vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del Codice di comportamento;
- di agire nel rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.P.R. 16.04.2013 n. 62, nonché del Codice di comportamento del Comune di Pisa approvato con Deliberazione della G.C. n. 152 del 20.06.2024, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto di fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratto a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
 - la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa con riferimento all'adozione della presente determinazione;
7. **di trasmettere** il presente atto alle imprese:
- COLOMBANI COSTRUZIONI SRL;
 - Ditta Boni e Scarpellini s.r.l.
8. **di pubblicare** il presente provvedimento in Amministrazione Trasparenza, come previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n° 33/2013.

IL DIRIGENTE
Arch. Fabio Daole

Documento firmato digitalmente da

FABIO DAOLE / ArubaPEC S.p.A.